



LOMBARDIA

PERIODICO D'INFORMAZIONE SINDACALE REGIONALE

MAGAZINE

GENNAIO 2017



Pubblico Siamo Tutti

V Conferenza d'Organizzazione UILPA



lombardia@uilpa.it



UILPA Lombardia



<http://milano.uilpa.it>



» p 35

“ Dacquino, nel ringraziare il Segretario Generale Nicola Turco per l'azione tenace e determinata con la quale sta guidando la categoria e nel condividere la relazione del Segretario Organizzativo UILPA, ha evidenziato l'importanza dell'accordo sottoscritto lo scorso 30 novembre e il fondamentale ruolo posto in essere dalla UIL nella trattativa e definitiva sottoscrizione dello stesso. “

» p. 6



» p.5



» p.38



» p.50

MAGAZINE



» p.22



» p.29



» p.20



» p.30

4 V CONFERENZA D'ORGANIZZAZIONE UILPA

14 AG. DOGANE LOMBARDIA: ACCORDO BUDGET 2014

19 NICOLA TURCO

20 DANNI AI QUADRI DI BRERA: COMUNICATO UNITARIO

22 AG. ENTRATE SONDRIO: ACCORDO SU BANCA ORE

26 INPS LOMBARDIA: COMUNICATO UNITARIO

28 FEMMINICIDIO: BASTA!

30 TRIBUNALE DI MILANO: GIUSTIZIA AL COLLASSO

33 NOTIZIE IN BREVE

34 GIORNATA DELLA MEMORIA

35 IL NOSTRO SALUTO AD UN AMICO

36 CASA CIRCONDARIALE DI VOGHERA: CAOS!

38 RUBRICA: PUNTO SICUREZZA

42 DALLA CONFEDERAZIONE

44 PER UN MARE DI PACE E DI LAVORO

45 CONVENZIONI

47 CENTRO DI ASCOLTO MOBBING & STALKING

48 ISCRIVITI!

50 CHI SIAMO

UILPA LOMBARDIA
MagazineDirettore Responsabile
Eloisa Dacquino
Capo Redattore
Carmine VillaniSede
Via A. Campanini, 7 - 20124 Milano
lombardia@uilpa.it
fax: 02.671103100

V CONFERENZA DI ORGANIZZAZIONE UILPA

SALERNO 13, 14 E 15 GENNAIO 2017

SPECIALE

V Conferenza di Organizzazione UILPA: tra Noi, Futuro, Passione e Innovazione

Tra Noi, Futuro, Passione e Innovazione: questa la sintesi della V Conferenza di Organizzazione UILPA, i cui lavori si sono svolti a Salerno dal 13 al 15 gennaio 2017, che ha potuto contare sulla presenza per l'intera durata dei lavori del Segretario Generale UIL Carmelo Barbagallo, di numerosi Segretari generali nazionali di categoria e confederali UIL.

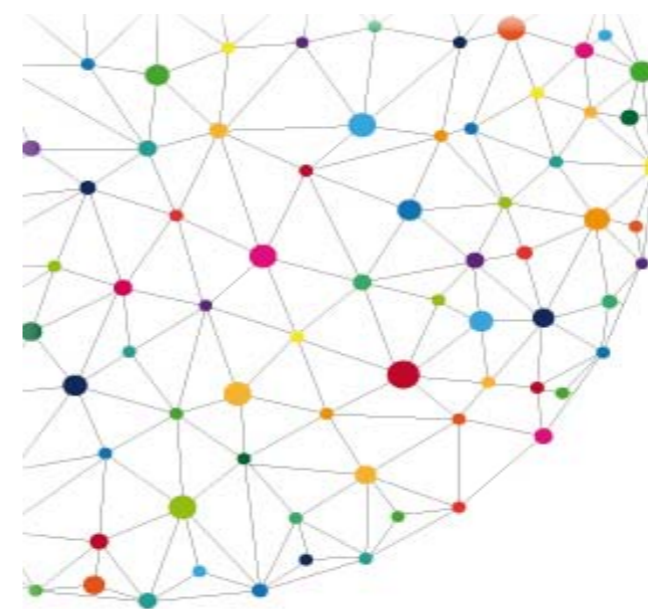
Una Conferenza aperta con un coup de théâtre del nostro Segretario Generale UILPA Nicola Turco, che in modo irruente e geniale, attorniato da un gruppo di bambini e ragazzi, ha spiegato loro le grandi difficoltà che sono costretti ad affrontare quotidianamente le lavoratrici e i lavoratori del pubblico impiego e la grande abnegazione e passione che li anima quoti-

dianamente nonostante le mille difficoltà nell'esercizio del loro ruolo, a tutela e salvaguardia del bene pubblico e dei servizi ai cittadini. Il cuore pulsante voluto dal Segretario Generale Turco in apertura dei lavori, è stato un modo per dimostrare la passione delle donne e degli uomini della UILPA, passione che li anima e che portano nella loro mission quotidiana, e il grande affetto e amicizia nei confronti dei compagni di viaggio di categoria e confederazione.

Molto apprezzato il video a seguire, "Pubblico siamo tutti", un vero e proprio viaggio nei diversi territori, che ha messo in luce le numerose ombre della pubblica amministrazione, la situazione in cui versano gli uffici e le problematiche che i dipendenti sono costretti ad affrontare quotidianamente. Così come grande apprezzamento è stato riservato all'iniziativa/

spettacolo nato da un'idea della Segretaria Nazionale UILPA Maria Grazia Gramaglia, "La vita al tempo delle donne", interpretata da una straordinaria Vanessa Cremaschi, che con intensità tra prosa, canti e narrazione poetica, ha condotto la platea attraverso un viaggio a ritroso nel tempo nella difficile condizione che vivono le donne.

Molto partecipato il dibattito, che ha potuto contare sui contributi lombardi di Eloisa Dacquino, Segretaria generale UILPA Lombardia, di Maurizio Bonetta, Segretario generale UILPA Lecco e di Romolo Iovinelli, coordinatore regionale UILPA Vigili del Fuoco.



UILPA
V CONFERENZA
DI ORGANIZZAZIONE

PUBBLICO
SIAMO *tutti*

SALERNO 13-15 GENNAIO 2017
Grand Hotel Salerno - Lungomare Tafuri, 1

13.01.2017
venerdì

- ORE 11:00
Accreditamento dei delegati
- ORE 13:00
Colazione di lavoro
- ORE 16:00
Saluti di apertura
- ORE 16:20
DOCUFILM
Il pubblico che siamo
- ORE 17:00
Relazione del Segretario Organizzativo
UILPA
ANDREA BORDINI
- ORE 17:30
Saluto degli ospiti
- ORE 18:30
Intervento del Tesoriere UIL
BENEDETTO ATTILI
- ORE 19:30
Sospensione dei lavori
- ORE 20:00
Cena
- ORE 21:00
"Luci d'artista"

14.01.2017
sabato

- ORE 9:30
Ripresa dei lavori
La vita al tempo delle donne
- ORE 10:30
DIBATTITO
- ORE 13:00
Intervento del Segretario Confederale
Responsabile del Pubblico Impiego
ANTONIO FOCILLO
- ORE 14:00
Sospensione dei lavori
- ORE 15:30
Ripresa dei lavori
Dibattito
- ORE 19:00
Intervento del Segretario Organizzativo
UIL
PIERPAOLO BOMBARDIERI
- ORE 20:00
Sospensione dei lavori

15.01.2017
domenica

- ORE 9:00
Ripresa dei lavori
DIBATTITO
- ORE 12:00
Approvazione Documenti finali
- ORE 12:15
Intervento del Segretario Generale UIL
CARMELO BARBAGALLO
- ORE 13:15
Conclusioni del Segretario Generale
UILPA
NICOLA TURCO



ORGOGLIOSI DI ESSERE DIPENDENTI PUBBLICI.

Intervento di Eloisa Dacquino Segretaria generale UILPA Lombardia ai lavori della V Conferenza di Organizzazione UILPA



Unità sindacale e centralità della contrattazione

Questo in sintesi l'intervento di Eloisa Dacquino, Segretaria generale UILPA Lombardia, ai lavori della V Conferenza di Organizzazione UILPA tenutasi a Salerno dal 13 al 15 gennaio 2017. Dacquino, nel ringraziare il Segretario Generale Nicola Turco per l'azione tenace e determinata con la quale sta guidando la categoria e nel condividere la relazione del Segretario Organizzativo UILPA, ha evidenziato l'importanza dell'accordo sottoscritto lo scorso 30 novembre e il fondamentale ruolo posto in essere dalla UIL nella trattativa e definitiva sottoscrizione dello stesso. Si è poi soffermata sulla disamina della situazione politica attuale, sul ruolo fondamentale del Sindacato e la necessità che lo stesso prosegua sulla strada intrapresa, quella dell'Unità. Nel porre attenzione sulle iniziative, anche organizzative, intraprese in Lombardia, ha poi evidenziato il ruolo centrale della contrattazione, unico strumento in grado di garantire crescita e innovazione e la necessità di conquistare un livello di relazioni industriali sempre più consolidato, necessario per il rafforzamento del dialogo sociale e della contrattazione in Europa.







Nicola Turco - Segretario Generale UILPA



Unione Italiana Lavoratori Pubblica Amministrazione

Via Emilio Lepido, 46 - 00175 ROMA - tel. 06 715.393- fax 06 929.12.682
www.uilpa.it - uilpa@uilpa.it



V CONFERENZA DI ORGANIZZAZIONE UILPA Risoluzione finale

I delegati alla V Conferenza di Organizzazione, riuniti a Salerno nei giorni 13, 14 e 15 gennaio 2017, a conclusione dei tre giorni caratterizzati da un confronto intenso e partecipato:

Assumono la relazione introduttiva di Andrea G. BORDINI, Segretario Organizzativo, gli interventi e le conclusioni del Segretario Generale, Nicola TURCO.

Con questa Conferenza di Organizzazione, infatti, prende avvio un'intensa stagione di ulteriori approfondimenti e dibattiti in cui l'intero gruppo dirigente è coinvolto ed impegnato.

Ogni struttura è impegnata ad adeguare le scelte complessive dell'Organizzazione alla specifica realtà, fissando tempi e modi per realizzare "il cambiamento della UILPA" che tutti assieme qui si è deciso di praticare.

L'Esecutivo avrà il compito di monitorare il percorso avviato ed Il Consiglio Generale avrà modo di verificare il cammino compiuto, assumere impegni cogenti, adottare delibere in merito alla politica organizzativa.

I delegati alla V Conferenza di Organizzazione sono consapevoli di aver contribuito alla riuscita di un "momento forte" che caratterizza l'attuale stagione sindacale e costituisce la premessa indispensabile per l'ulteriore rilancio dell'azione di una UILPA protagonista, nell'interesse dei lavoratori, dei pensionati e dei cittadini tutti.



AGENZIA DELLE DOGANE LOMBARDIA

SOTTOSCRITTO L'ACCORDO BUDGET DI SEDE 2014

DAI COORDINAMENTI

Si è svolta in data 25/1/2017, presso l'Agenzia delle Dogane - Direzione Regionale per la Lombardia, una riunione per discutere i fondi per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività, assegnati alla medesima direzione e a tutti uffici dipendenti della regione. Individuati e condivisi i parametri di ripartizioni, le Organizzazioni Sindacali e la Parte Pubblica hanno sottoscritto l'accordo relativo al budget di sede, anno 2014. Di seguito il testo dell'accordo.



DIREZIONE REGIONALE PER LA LOMBARDIA
Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività
Budget di sede – anno 2014

Oggi 25 gennaio 2017, l'Agenzia delle Dogane – Direzione Regionale per la Lombardia, rappresentata dal Direttore Regionale e dal Direttore dell'Area Personale Formazione e Organizzazione - e i componenti regionali delle OO.SS. di categoria territoriali firmatarie del C.C.N.L.

Vista la somma assegnata alla Direzione Regionale per la Lombardia dall'accordo nazionale relativo alla ripartizione del budget di sede per l'anno 2014, sottoscritto in data 28 novembre 2016 dai rappresentanti dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli e delle OO.SS. di comparto;

Visto che il suddetto accordo nazionale ha individuato quali parametri di ripartizione delle risorse assegnate da adottare in sede di contrattazione decentrata, il punteggio della quota incentivante raggiunto da ogni ufficio nell'anno 2014 e la consistenza media del personale ivi assegnato;

Considerato che il suddetto accordo prevede l'applicabilità di quanto previsto dall'accordo nazionale del 2 dicembre 2014 - *Integrazione all'accordo sulla ripartizione del "budget di sede" per l'anno 2012 del 17 luglio 2014* - ovvero che *"qualora, in relazione ai criteri appena indicati, l'importo calcolato per le sedi delle Direzioni regionali e interregionali risulti superiore al fabbisogno rilevato in relazione alle attività da finanziare, lo stesso importo potrà essere ridotto nella contrattazione locale"*;

CONVENGONO

di individuare quale parametro di ripartizione delle risorse assegnate, da adottare in sede di contrattazione decentrata, come da tabella allegata (Allegato 1):

- Per il 35% della somma ripartibile, il punteggio della quota incentivante raggiunto da ogni ufficio nell'anno 2014 e la consistenza media del personale ivi assegnato (Allegato 2);

DIREZIONE REGIONALE PER LA LOMBARDIA
AREA PERSONALE, FORMAZIONE E ORGANIZZAZIONE
20159 Milano, v. Valtellina n.1 – Telefono +39 02/69913217 – Fax +39 02/6071811 - e-mail: drd.lombardia.personale@agenziadogane.it

FCP
FCP
FCP
FCP
FCP
FCP

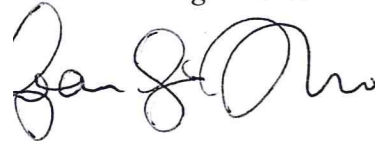
- Per il 65% della somma ripartibile, il punteggio sintetico di risultato e le ore ordinarie e straordinarie di servizio effettivamente prestato (Allegato 3).

Milano, 25/1/2017

Per la Direzione Regionale

Il Direttore Regionale
Dott. Lorenzo Clemente

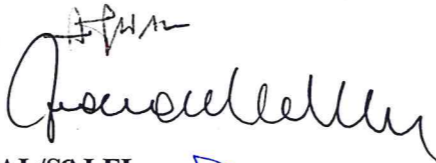
Il Direttore dell'Area PFO
Dott. Gianluigi D'Urso



Per le OO.SS Regionali

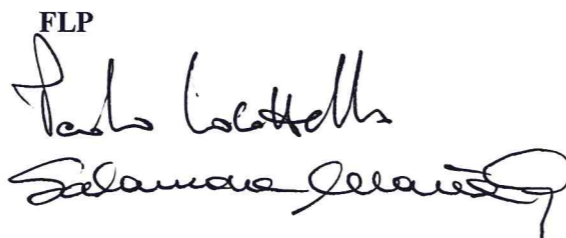
FP CGIL 

CISL/FP 

UIL/PA 

CONFSAL/SALFI 

USB- RDB/PI
NON FIRMA (VEDI NOTA ALLEGATA)

FLP 

Allegato 1

Ufficio	Personale in servizio	Importo da ripartire CONSISTENZA MEDIA 35%	Importo da ripartire ORE LAVORATE 65%	SOT Ponte Chiasso e Passo del Foscagno	TOTALE 2014
DRD Milano	160	€ 20.114	€ 35.124		€ 55.238
UD Bergamo	117	€ 14.188	€ 27.072		€ 41.260
UD Brescia	112	€ 13.457	€ 25.467		€ 38.924
UD Como	253	€ 31.524	€ 58.185		€ 89.710
SOT di Ponte Chiasso				€ 55.000	€ 55.000
UD Mantova	31	€ 3.932	€ 6.921		€ 10.852
UD Milano 1	81	€ 8.741	€ 14.782		€ 23.523
UD Milano 2	161	€ 19.882	€ 37.511		€ 57.393
UD Milano 3	139	€ 16.547	€ 33.834		€ 50.380
UD Pavia	51	€ 6.014	€ 10.937		€ 16.951
UD Tirano	57	€ 6.849	€ 12.039		€ 18.887
SOT Passo Foscagno				€ 15.000	€ 15.000
UD Varese	107	€ 13.213	€ 23.886		€ 37.099
UD Malpensa	134	€ 16.697	€ 32.109		€ 48.806
TOTALE					€ 559.025

Allegato 2

Ufficio	PSR	Personale in servizio	Personale in servizio pesato	Peso	Importo da ripartire: 171158,54
	(1)	(2)	(3) = (1)*(2)	(4) = (3)/(somma((3)))	
DRD Milano	1,13	160	181	0,117519	20114
UD Bergamo	1,09	117	128	0,082894	14188
UD Brescia	1,08	112	121	0,078624	13457
UD Como	1,12	253	283	0,184183	31524 <i>UILPA</i>
UD Mantova	1,14	31	35	0,022971	3932 <i>FLP</i>
UD Milano 1	0,97	81	79	0,051070	8741
UD Milano 2	1,11	161	179	0,116161	19882
UD Milano 3	1,07	139	149	0,096674	16547
UD Pavia	1,06	51	54	0,035139	6014
UD Tirano	1,08	57	62	0,040014	6849 <i>SALFI</i>
SOT di Ponte Chiasso					
SOT Passo Foscagno					
UD Varese	1,11	107	119	0,077200	13213
UD Malpensa	1,12	134	150	0,097551	16697
[somma((3))]			1.538	1,00000	171159 controllo

N.B.: Il peso, moltiplicato per l'ammontare complessivo dell'erogato, fornisce la quota spettante a ciascun ufficio
La consistenza media è stata calcolata prendendo a riferimento il personale in servizio al 01/01/2014 e al 31/12/2014 e dividendo il totale per due

Allegato 3

Att. 3

Ufficio	PSR	Ore lavorate (escluso dirigenti)	Ore lavorate pesate	Peso	Importo da ripartire:
	(1)	(2)	(3) = (1)*(2)	(4) = (3)/[somma((3))]	317865,85
DRD Milano	1,13	230.079	259.989	0,110499	35124
UD Bergamo	1,09	183.841	200.387	0,085167	27072
UD Brescia	1,08	174.548	188.512	0,080120	25467
UD Como	1,12	384.548	430.694	0,183050	58185
UD Mantova	1,14	44.937	51.228	0,021773	6921
UD Milano 1	0,97	112.804	109.420	0,046505	14782
UD Milano 2	1,11	250.144	277.660	0,118009	37511
UD Milano 3	1,07	234.058	250.442	0,106441	33834
UD Pavia	1,06	76.372	80.954	0,034407	10937
UD Tirano	1,08	82.511	89.112	0,037874	12039
SOT di Ponte Chiasso					
SOT Passo Foscagno					
UD Varese	1,11	159.282	176.803	0,075143	23886
UD Malpensa	1,12	212.209	237.674	0,101014	32109
		[somma((3))]	2.352.875	1,00000	317866 controllo

N.B.: Il peso, moltiplicato per l'ammontare complessivo dell'erogato, fornisce la quota spettante a ciascun ufficio

ae *FLP* *Relu* *llp*

SUT

Villa Anversa -
Avellino

Man

CGI *FM*

NICOLA TURCO

SEGRETARIO GENERALE UILPA: PUBBLICA AMMINISTRAZIONE: I DIPENDENTI IN CALO, LE RETRIBUZIONI AL PALO ED I FIGLI DELL'OCA BIANCA

NAZIONALE

“I dati che si rilevano dall’ultimo Conto annuale della Ragioneria generale dello Stato, relativamente all’anno 2015, confermano le nostre preoccupazioni sullo stato di malessere della Pubblica Amministrazione”. Lo afferma in una nota il Segretario generale della UILPA Nicola Turco, il quale aggiunge: “Dal 2007 al 2015 il personale è diminuito del 6,9%, parliamo di oltre 237.000 unità sottratte ai compiti ed alle funzioni connesse all’erogazione del servizio pubblico alla collettività. Ma – continua il Sindacalista - se scendiamo ancor più nel dettaglio, emerge che nei Ministeri si registra un calo del 16,9%, che sale fino al 26% negli Enti Pubblici non Economici. Ovviamente la causa principale dello svuotamento degli uffici pubblici è il blocco del turnover che ormai da troppi anni impedisce il fisiologico ricambio generazionale”.

“Tuttavia – prosegue Turco – se la grave situazione del personale costituisce un dato di fatto abbastanza evidente agli occhi

di tutti, ci sono altri fattori invece destinati a sfuggire all’occhio dei non addetti ai lavori e sui quali gli interrogativi assumono contorni inquietanti, in quanto lesivi degli stessi principi di equità e di uguaglianza. Tra



questi elementi di distorsione spicca sicuramente l’andamento delle retribuzioni, il quale – se pazientemente analizzato nel dettaglio – lascia trasparire delle situazioni a dir poco inverosimili”.

“Infatti, è di tutta evidenza – incalza il Segretario Generale della UILPA – che se a fronte di comparti e categorie di personale rimaste sostanzialmente al palo dal 2010 a causa dei blocchi contrattuali, ve ne sono altre che hanno visto crescere

regolarmente l’ammontare delle retribuzioni, c’è qualcosa che non funziona. Allo stesso modo i conti non tornano se, raffrontando le retribuzioni medie percepite nell’arco temporale 2005/2015 emerge che nonostante le misure di contenimento imposte dalle scelte politiche gli emolumenti sono aumentati del 45% per il personale della Presidenza del Consiglio dei Ministri, del 35% per i Magistrati, del 37% per i diplomatici, eccetera eccetera. Ciò significa, quindi, che nel panorama del Pubblico Impiego esiste una evidente sperequazione a favore di alcune categorie di personale”.

Conclude Turco: “Si tratta di anomalie che vanno sanate, è inaccettabile tollerare una simile disparità di trattamento tra operatori appartenenti a categorie diverse del servizio pubblico. Con la riforma della Pubblica Amministrazione, è necessario dunque rivedere i meccanismi di un sistema distorto, che mentre da una parte ha prodotto sprechi e privilegi dall’altra ha richiesto sacrifici oltre misura”.

BENI CULTURALI:

DANNI AI QUADRI DI BRERA: IL CREPUSCOLO DELLA TUTELA

MIBACT

Di seguito riportiamo comunicato unitario di UILPA, FP-CGIL e CISL-FP Lombardia



Milano, 23 gennaio 2017

Le condizioni dei quadri di Brera allarmano tutti e in particolar modo le lavoratrici e i lavoratori che operano tutti i giorni per conservare, tutelare e valorizzare il patrimonio storico artistico. FPCGIL – CISLFP – UILPA Lombardia ritengono doveroso e necessario che la Direzione della Pinacoteca chiarisca l'accaduto e garantisca la massima trasparenza su entità dei danni e procedure d'intervento. Già nel 1988 successe un episodio simile e molte furono

le opere danneggiate (tra cui i quadri su tavola che ancora oggi stanno patendo) e furono stanziati 10 miliardi di lire dai fondi Cipe per la realizzazione dell'impianto di climatizzazione, che lavoratori e sindacati chiedevano da tempo.

Come allora, anche oggi pare si tratti di un problema di gestione degli impianti e di coordinamento degli interventi, di manutenzione e di mancanza di investimenti. I danni ai quadri di Brera sono la dimostrazione che la tutela non può attuarsi "da sola", ma necessita di sensibilità e di risorse finanziarie e umane.

Segnaliamo inoltre che tali condizioni hanno probabilmente determinato altri due gravi episodi, verificatisi negli Istituti Mibact in Lombardia:

- il 5 gennaio scorso è caduta in testa a una custode del Museo Archeologico della Lomellina una trave di 15 kg piena di chiodi, staccatasi dal un

portone d'ingresso del Castello di Vigevano.

- Lo scorso dicembre, è andato in tilt il già precario impianto di riscaldamento di Palazzo Litta a Milano, che oggi ospita 4 istituti (Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Milano e quella per le Province di Como, Lecco, Monza Brianza, Pavia, Sondrio e Varese; Segretariato Regionale; Polo Museale della Lombardia). Con le temperature proibitive è stato diramato l'ordine di chiudere o ridurre in modo significativo i servizi al pubblico.

Così non va. La riforma Franceschini ha destrutturato le Soprintendenze, depotenziato i presidi di base della tutela, privilegiando l'aspetto della valorizzazione e della promozione: ha consegnato "ai nuovi manager" i gioielli di famiglia con questi obiettivi, attraverso lo strumento dell'autonomia ge-

stionale. La bandiera dell'autonomia nasconde la necessità dell'autosufficienza: è più semplice incamerare proventi derivanti da sponsorizzazioni, a fronte della riduzione progressiva dell'impegno pubblico. La tutela, nella visione strategica della riorganizzazione Mibact, è stata relegata ad un ruolo marginale.

Nei nuovi Musei "autonomi" valgono molto le capacità gestionali del singolo e langue un progetto organizzativo, che si scontra con le carenze endemiche negli organici, a partire dalla carenza assoluta di funzionari amministrativi e tecnici per finire alla vigilanza, che si avvia a diventare un vero buco

nero da riempire con volontari, e paventando l'utilizzo indiscriminato della società in house (Ales), che sempre più copre a costi maggiorati le carenze. Il Mibact prospetta un suo utilizzo sempre più pervasivo, sia nella gestione delle concessioni, che nell'appalto gestionale dei siti. Ma analogo discorso può essere fatto per i Poli Museali, cui la riforma ha affidato i Musei che non sono divenuti autonomi. Privi di personale proprio, affidati a collaborazioni volontarie di lavoratori afferenti ad altri uffici, sono progressivamente impoveriti di risorse finanziarie, strutturali e pubbliche.

I danni ai quadri di Brera sono

il crepuscolo della tutela del nostro patrimonio storico artistico. Lo denunciemo ancora una volta, e lotteremo perché si cambi rotta.



AGENZIA DELLE ENTRATE DI SONDRIO

FIRMATO L'ACCORDO SULLA BANCA ORE

DAI TERRITORI

Il 26 gennaio 2017 presso la Direzione Provinciale dell'Agenzia delle Entrate di Sondrio è stato sottoscritto l'Accordo locale in materia di gestione della banca ore. Di seguito il testo integrale. La UILPA era rappresentata da Ugo Barbieri, coordinatore regionale Entrate Lombardia.



PROT. 402/RI/2017



ACCORDO TRA LE ORGANIZZAZIONI SINDACALI TERRITORIALI, LA RSU ED IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROVINCIALE DI SONDRIO IN ORDINE ALLA GESTIONE DELLA BANCA ORE

Visto l'art. 88 del CCNL del 28 maggio 2004 che disciplina l'istituto della "Banca delle ore";

Le OO.SS., la RSU e il Direttore della Direzione provinciale di Sondrio, riuniti in data 26 gennaio 2017

CONCORDANO

di dare attuazione a decorrere dal 1° aprile 2017 alla Banca delle Ore con un conto individuale per ciascuna lavoratrice e lavoratore in cui confluiranno:

- Le ore di straordinario autorizzate;
- Le ore e/o frazioni di ora prestate in eccedenza rispetto all'orario giornaliero e non autorizzate.

L'adesione alla Banca delle Ore è facoltativa. Le adesioni dovranno avvenire, utilizzando l'apposito modulo predisposto dall'Area Gestione risorse, entro il 10 dicembre con ingresso in Banca Ore al 1° di gennaio dell'anno successivo e entro il 10 giugno di ogni anno con ingresso in Banca delle Ore dal 1° luglio dello stesso anno.

Per l'anno 2017, in via sperimentale, l'adesione dovrà essere presentata entro il 15 marzo 2017 con ingresso in Banca delle Ore dal 1° aprile 2017.

Le lavoratrici e i lavoratori che aderiscono alla Banca delle Ore potranno accantonare le ore solo al netto dei ritardi e dei permessi del mese precedente e del mese in corso.

A. Composizione della Banca Ore

1. Nella Banca delle Ore confluiranno le ore o frazioni di ora prestate in eccedenza rispetto all'orario giornaliero di lavoro, sia dalle lavoratrici che dai lavoratori a tempo pieno che dalle lavoratrici e dai lavoratori in part time, *senza specifica autorizzazione del dirigente* (c.d. microcrediti) fino ad un tetto massimo di 9 ore mensili.
2. Qualora si effettuino prestazioni oltre l'orario ordinario, non preventivamente autorizzate, si possono accumulare crediti, da inserire in banca Banca Ore fino a un massimo di 24 ore; al raggiungimento di tale limite non sarà possibile effettuare

Agenzia delle Entrate – Direzione provinciale di Sondrio – Salita Schenardi 1 – 23100 Sondrio
Tel. 0342.1833111 - Fax 0342.1833261 - e-mail: dp.sondrio@agenziaentrate.it

ulteriori prestazioni oltre l'orario ordinario, se le ore non vengono fruite. Solo nel caso di utilizzazione delle ore (parziale o totale) sarà possibile effettuare nuovamente prestazioni oltre l'orario ordinario e fino alla concorrenza delle 24 ore.

- 3. Nella Banca delle Ore confluiranno inoltre le prestazioni di lavoro eccedenti l'orario giornaliero o supplementare, preventivamente autorizzate, remunerate a straordinario o da utilizzare come riposo compensativo, per le quali è prevista la maggiorazione di cui all'art. 86, comma 4, del CCNL (15% della misura oraria retributiva).
- 4. Per quanto riguarda le prestazioni di lavoro indicate al punto 3, la richiesta e la relativa autorizzazione andranno effettuate secondo le regole attualmente vigenti presso questa Direzione provinciale in materia di lavoro straordinario.
- 5. Ovviamente le prestazioni retribuite di lavoro straordinario (e le ore di lavoro supplementare prestate dai lavoratori in part-time) debitamente e preventivamente autorizzate, non confluiranno nel monte ore di 24.

I crediti accumulati in Banca delle Ore possono essere fruiti come riposi compensativi in forma oraria o giornaliera soltanto a partire dal mese successivo a quello in cui si sono accumulati (dopo la conferma del prospetto orario che di regola avviene entro il 10 del mese successivo), ed entro il 31 dicembre dell'anno successivo a quello di maturazione.

In particolare:

- La fruizione a giorni delle ore accantonate richiede le stesse formalità previste per la richiesta ferie (termine per la presentazione della richiesta, ove richiesto compilazione del piano ferie, autorizzazione preventiva del responsabile, utilizzo della procedura self-service,).
- La fruizione a ore di quanto accantonato richiede le stesse formalità previste per i permessi personali (richiesta anticipata e preventiva autorizzazione); si precisa che per l'utilizzo delle ore accantonate in banca delle ore il dipendente dovrà effettuare almeno 2 ore di prestazione lavorativa giornaliera, fatta salva l'utilizzazione di altri istituti quali l'articolo 46 del CCNL.

Le ore risultanti a credito come ore eccedenti alla data del 31 marzo 2017 in base all'atto dispositivo n. 6/2016, potranno essere utilizzate senza limiti temporali secondo le regole previste dal suddetto atto dispositivo. Fermo restando che aderendo alla banca ore non se ne potranno accumulare di nuove e che l'adesione in banca ore può essere richiesta immediatamente anche in presenze di ore eccedenti accantonate ancora da utilizzare.

Il riposo compensativo autorizzato accantonato dal 1° gennaio 2017 e fino al 31 marzo 2017, verrà inserito nella banca ore al 1° aprile 2017 e potrà essere utilizzato secondo le



 Agenzia delle Entrate - Direzione provinciale di Sondrio - Salita Schenardi 1 - 23100 Sondrio

 Tel. 0342.1833111 - Fax 0342.1833261 - e-mail: dp_sondrio@agenziaentrate.it

regole previste dal presente accordo (entro il 31 dicembre dell'anno successivo a quello di maturazione).

L'istituto della banca delle ore e il cosiddetto *progetto figli* sono alternativi. Coloro i quali fruiscono di quest' ultimo potranno successivamente aderire alla Banca delle ore alla prima scadenze utile in base al presente accordo.

In particolare per il personale che ha già aderito al progetto figli per l'anno 2017 e che avrà già terminato l'accumulo al 30 giugno 2017, viene prevista, in via eccezionale la possibilità di utilizzare la finestra del 1° luglio (con presentazione domanda entro il 15 giugno)

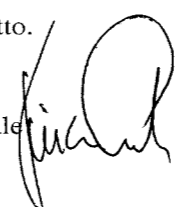
Per le lavoratrici e i lavoratori che non aderiscono alla Banca delle ore, vale quanto previsto dall'atto dispositivo n. 6 del 2016 e successive modificazioni.

Si stabilisce sin d'ora una riunione per la valutazione del funzionamento e di eventuali problematiche emerse entro il 15 di ottobre 2017.

Sondrio, 26 gennaio 2017

Fatto, letto e sottoscritto.

Parte Pubblica
Il Direttore Provinciale
Vincenzo Gentile



Parte sindacale

OO.SS.

CGIL _____

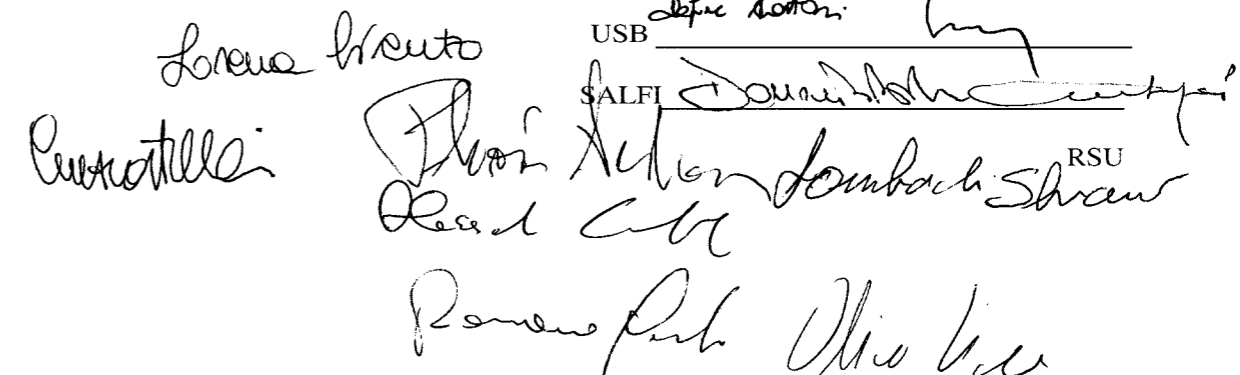
CISL Paolo Caputo

FLP _____

UIL V. S. S.

USB deputato

SALFI Donato



 Lorena Brento
 Rossetti
 RSU
 Romano
 Olio

Agenzia delle Entrate - Direzione provinciale di Sondrio - Salita Schenardi 1 - 23100 Sondrio
Tel. 0342.1833111 - Fax 0342.1833261 - e-mail: dp_sondrio@agenziaentrate.it

UILPA INPS LOMBARDIA

COMUNICATO UNITARIO



EPNE LOMBARDIA



Regionali INPS della Lombardia

Milano, 24/01/2017

A tutti i lavoratori INPS della Lombardia

Oggi si è tenuta una riunione con il Direttore Regionale a seguito di nostra richiesta di incontro. Vi forniamo una sintesi degli argomenti trattati.

- **CRAL**

Il direttore ci ha informato che, a seguito di verifiche ispettive del MEF in sedi dell'Abruzzo, Marche e Veneto, sono stati effettuati rilievi con relazione diretta alla Corte dei Conti in merito ai rapporti tra CRAL ed Istituto nella gestione dei locali e di eventuali servizi bar. Tale situazione ha comportato l'adozione da parte dell'Amministrazione di atti di notifica ai Circoli aziendali con pretesa di ristoro di spese pregresse per l'utilizzo di locali aziendali nonché delle connesse utenze al fine di evitare la prescrizione dei presunti crediti del 2012. Inoltre, nel dichiararsi "moderatamente" ottimista sulla vicenda, il dott. Pone ha suggerito quale possibile soluzione quella del ripristino dello storno dell'1% sui benefici assistenziali, così come avvenuto fino al 2011 (e come ribadito dal msg 5233/2016) del quale lo stesso MEF ne ha riconosciuto la legittimità.

E' di tutta evidenza che l'intera questione dovrà essere rimessa al tavolo di contrattazione nazionale: in tal senso ci impegneremo a sollecitare le nostre strutture nazionali sindacali a perseguire ogni soluzione utile per una positiva definizione della vertenza, al fine di garantire la tenuta del welfare aziendale e la sussistenza dei circoli ricreativi aziendali.

Infine, non possiamo non rilevare l'ennesimo accanimento del MEF verso l'Istituto e i suoi lavoratori.

- **Punto INPS di Mede (PV)**

Abbiamo appreso dal direttore regionale che la questione relativa alla chiusura del Punto INPS di Mede è subordinata al parere del Comitato Regionale che non ha ancora calendarizzato in odg tale argomento: abbiamo chiesto al dott. Pone di "caldeggiare" la discussione della materia in una delle prossime riunioni del Comitato, al fine di giungere ad una celere e definitiva soluzione di questa criticità.

- **Telelavoro**

E' in corso di emanazione il messaggio con la pubblicazione della determina di approvazione delle graduatorie relative alle richieste di accesso al telelavoro domiciliare e satellitare. Non verranno pubblicate le graduatorie nominative (per motivi di privacy), ma ogni vincitore riceverà apposito provvedimento; gli esclusi oppure i non vincitori potranno ovviamente esercitare il diritto di accesso agli atti. I provvedimenti saranno efficaci dal 1 marzo.

Verrà altresì costituito il previsto Osservatorio, al fine di valutare e monitorare gli effetti dell'accordo e la sua eventuale "manutenzione" successiva.

- **Produzione/Integrazione**

Abbiamo nuovamente sollecitato l'Amministrazione a fornirci i dati di produzione e quelli relativi all'integrazione con gli Enti disciolti.

In merito alla produzione la direzione ci ha comunicato che ad oggi non ci sono dati ufficiali; anche stavolta abbiamo rimarcato e sollevato la mancata integrazione e le criticità lavorative che vivono i lavoratori e le ricadute sulla qualità dei servizi alla cittadinanza in riferimento alle gestioni exINPDAP e exENPALS.

Concludiamo questo breve comunicato con un auspicio: che vi sia una "continuità di direzione" – governo della regione Lombardia e dell'area direzionale di Milano. Non crediamo sia necessario aggiungere altro.

Fraterni saluti.

FP CGIL	CISL FP	UIL PA	FIALP CISAL
A. TREVISANI	G. ANGELILLO	C. VILLANI	G. CUSANO

FEMMINICIDIO: BASTA!



MILANO



Unione Italiana Lavoratori Pubblica Amministrazione

Segreteria Provinciale UIL PA MILANO

via A. Campanini, 7 – 20124 Milano - fax 02.671103100

<http://milano.uilpa.it/> – milano@uilpa.it – milano.uilpa@pec.it



COMUNICATO

Vorremmo non contare più femminicidi nel nostro paese e nel mondo.

Purtroppo la realtà conferma dati in pericoloso aumento, per i quali non servono parole, occorrono atti concreti da parte dei governi e uno sforzo fra tutti gli attori sociali e stakeholder per mettere in atto le misure necessarie per intercettare le violenze di genere.

Così come è necessario un cambiamento culturale, poggiato su percorsi scolastici ed educativi e sul lungimirante investimento di significative risorse nelle politiche di prevenzione.

Nel ricordare la collega Rosanna Belvisi, ci stringiamo attorno alla famiglia, alla figlia, esprimendo tutta la nostra vicinanza e solidarietà.

Milano, 17 gennaio 2017

Segretaria Generale UILPA Milano e Lombardia
f.to Eloisa Dacquino



Assemblea unitaria INPS: #sicurezza #pariopportunità #usciredallaviolenzasipuò

Importante partecipazione all'assemblea unitaria indetta il 24 gennaio 2017 da UILPA, FPCGIL, CISLFP presso la sede INPS agenzia di Milano sud. Assemblea che ha avuto inizio con un minuto di silenzio in ricordo della collega Rosanna Belvisi, vittima di femminicidio. Tra i temi posti all'ordine del giorno le politiche di genere e pari opportunità nella organizzazione del lavoro e la violenza di genere. La Segretaria Generale regionale UILPA Eloisa Dacquino, nel suo intervento di apertura, ha evidenziato l'importanza dell'apporto del Sindacato nella lotta al contrasto e prevenzione della violenza di genere anche nei luoghi di lavoro; ha evidenziato la necessità di atti concreti da parte dei governi e di tutti gli attori sociali coinvolti e di come siano necessari investimenti di significative risorse nelle politiche di prevenzione. Per la UIL di Milano è intervenuta Paola Mencarelli, psicologa del lavoro, psicoterapeuta, responsabile UIL Milano e Lombardia del coordinamento pari opportunità e politiche di genere, volontaria in centri anti-violenza, sul tema: "Violenza contro le donne nella coppia: come ci si trova coinvolte e come uscirne". Intervento molto partecipato e apprezzato, cui è seguito quello di Caterina Folli, operatrice del centro Onlus anti-violenza 'La Cornucopia dei desideri', responsabile dell'accoglienza, sul tema: "Uscire dalla violenza si può". Diversi gli interventi dei partecipanti, tra i quali il direttore della sede, per una assemblea che ha unito informazione, dibattito, confronto, proposte e molta partecipazione emotiva. I lavori sono stati chiusi da Marzia Pulvirenti, responsabile centro donna Cgil Milano.



MILANO: GIUSTIZIA AL COLLASSO

INTERVENTO DEL COORDINATORE PROVINCIALE UILPA-GIUSTIZIA DI MILANO
DOMENICO SILIPIGNI ALL'INAUGURAZIONE DELL'ANNO GIUDIZIARIO

MINISTERI

Milano, 28/1/2017

Un cordiale saluto alla Presidente della Corte d' Appello dott.ssa Marina Tavassi e a tutte le autorità politiche, militari e ai cittadini che sono intervenuti a questa cerimonia.

Un sentito ringraziamento alla Presidente – prima donna a capo della Corte d' Appello di Milano - per averci dato la possibilità di intervenire e per la sua vicinanza a noi lavoratori della giustizia che ha evidenziato nei mesi scorsi in occasione del delicato momento delle forti iniziative sindacali per raggiungere finalmente l'accordo per il rinnovo del contratto di lavoro dei pubblici dipendenti. Sensibilità che – in controtendenza con un suo illustre predecessore - si è concretizzata anche con l'autorizzazione ad utilizzare questa Aula che 25 anni fa all'inizio di Mani Pulite ha visto assemblee permanenti del personale per difendere i nostri diritti. Anche per questo in particolare noi con tanti anni di anzianità lavorativa la sentiamo un poco nostra.

E' proprio in tema di rinnovo del contratto del pubblico impiego – che dopo l'accordo di massima dello scorso 30 novembre deve essere riempito di contenuti - condividiamo pienamente la lucida analisi fatta dal nostro segretario generale



della UILPA Nicola Turco non più tardi di pochi giorni fa che evidenzia come nel pubblico impiego ci sia un'enorme disparità di trattamento tra le varie categorie, solo alcune delle quali hanno visto un regolare e costante aumento delle loro retribuzioni: il personale della Presidenza del Consiglio, i diplomatici e i magistrati. Ora tenendo in massima considerazione e rispetto il delicato

compito di questi settori pubblici, giustamente ben pagati per il loro contributo all' elevato grado di civiltà della nostra nazione, non è accettabile tale discriminazione per tutti noi dipendenti che contribuiamo in maniera costante e qualificata al benessere della collettività.

E tra i dipendenti pubblici noi lavoratori del Ministero della Giustizia continuiamo ad essere i più bistrattati e mortificati. Il nostro ministro Orlando nel suo messaggio di auguri che ci ha inviato per le recenti festività natalizie auspicava " che il vostro (nostro) impegno possa trovare il giusto riconoscimento ". Ora non so se tra le proverbiali caratteristiche dei liguri ci sia anche l'ironia o la burla: il nostro è insediato al Ministero ormai da tre anni e il 30 giugno del 2014 in sala stampa a Palazzo Chigi, insieme all' allora presidente del consiglio dei ministri Matteo Renzi, ha annunciato la riforma della giustizia in più punti, il dodicesimo dei quali prevedeva la riqualificazione del personale e le progressioni economiche. Ad

oggi questo punto non è realizzato: è rimasto un proclama e lo sterile refrain di molti comunicati stampa e relazioni in Parlamento. Dopo tanti incontri fissati e spesso rinviati in via Arenula - ai quali il nostro ministro non ha mai partecipato - si è attivata soltanto la procedura per le selezioni interne previste dall' art. 21 quater della legge 132/2015. E questo perché l'Amministrazione è stata costretta a torto da tutta una serie di contenziosi che l'hanno vista sempre soccombente sulle specifiche vertenze riguardanti le qualifiche professionali di cancellieri ed ufficiali giudiziari B 3 . Anche questa unica procedura sta evidenziando, tra l'altro, tutta una serie di problematiche legate alla banca dati delle materie oggetto delle prove selettive, al poco tempo per portare a termine la formazione con una piattaforma che si sta dimostrando uno strumento non particolarmente innovativo ed agile: il tutto contribuisce ad accrescere il malcontento e lo sconforto tra gli interessati.

Per tutte le altre figure professionali il Ministero lo scorso 2 dicembre ha finalmente preparato e presentato in riunione una bozza di proposta che subito dopo è stata ritirata dal sottosegretario Migliore perché ritenuta inaccettabile e finanche offensiva per la dignità del personale da tutte le orga-

nizzazioni sindacali. Lo stesso si era altresì impegnato a farne pervenire una nuova per il successivo incontro che, dopo due rinvii, era stato fissato per dopodomani 30 ma che ancora l'altro ieri è stato ulteriormente rinviato a data da destinarsi " per la predisposizione di una nuova proposta dell' amministrazione ". Noi della UILPA GIUSTIZIA lo scorso 22 dicembre abbiamo trasmesso al ministero la nostra articolata proposta.

Ad oggi comunque - nonostante le schede sulle politiche per il personale che il nostro ministro ha sbandierato in occasione della cerimonia di inaugurazione dell'anno giudiziario in Corte di Cassazione lo scorso giovedì - tutti i lavoratori del dipartimento dell'organizzazione giudiziaria sono al palo e, dimenticati da ormai troppi anni senza la dovuta gratificazione professionale ed economica, continuano ad operare in perenne affanno al quale si aggiunge anche la beffa per tutta una serie di fattori:

- Si vedono superati e bypassati da personale proveniente dall'esterno che, a parità di livello, viene inspiegabilmente da noi inquadrato in una funzione superiore con un più alto trattamento economico anche per dei procedimenti di riqualificazione espletati negli enti di provenienza. Lavoratori meri-

tevoli ovviamente del massimo rispetto ma che vengono nella nostra Amministrazione senza il minimo rudimento di preparazione e formazione giuridica che, sul campo, implicitamente resta affidata a noi interni e che si trovano in grave difficoltà ed imbarazzo nel dover affrontare le delicatissime materie che trattiamo nei nostri uffici.

Emblematico in questo senso è il caso di un collega proveniente dal soccorso pubblico (non uso il termine barelliere perché un capo ufficio oggi qui presente nel corso di un incontro sindacale ha detto perentoriamente che non voleva più sentirlo) che è stato assegnato al delicatissimo compito dell'esecuzione penale e mi ha confidato di esserne spaventato, convinto come era di venire a " spingere il carrello " anche per il titolo di studio posseduto della licenza media; o il caso di un altro collega proveniente dalla Provincia che si trova a dirigere in qualità di facente funzione un importante ufficio del nostro distretto;

- Personale, dicevo, che data la carenza di organico è costretto a rimanere in udienza sino a tarda sera per l'enorme mole di processi da celebrare o in cancelleria per le delicate attività da completare. Il relativo lavoro straordinario gli viene pagato dopo diversi anni in un'unica soluzione con il con-

seguinte danno economico di un'elevata aliquota fiscale applicata per il superamento dello scaglione abituale;

- L'indizione di un concorso pubblico a 800 posti di assistente giudiziario (il primo dopo tantissimi anni e per il quale sono state presentate circa 320 mila domande) che da un lato non ha previsto la riserva di posti al personale interno della qualifica immediatamente inferiore con una certa anzianità di servizio ed il titolo di studio relativo, dall'altro assegna ben 6 punti aggiuntivi ai laureati in giurisprudenza che hanno svolto il periodo di perfezionamento nell'ufficio del processo con il malcelato intendimento di assumere " giovani intelligenze " (intervento del ministro in commissione giustizia al Senato) che – sba-

ragliando tutti gli altri concorrenti - andranno sicuramente ad occuparsi di tutte quelle attività paragiurisdizionali (ammissione al gratuito patrocinio, decreti di liquidazione) che ingolfano l'attività dei magistrati la cui esecuzione inevitabilmente andrà a ricadere sullo stesso personale già in servizio al quale è stato di fatto impedita l'opportunità di una progressione professionale;

- Personale degli uffici di questo Palazzo che continua a ricevere ordini di servizio per espletare attività diverse e in differenti settori nella stessa giornata, con un incremento esponenziale degli adempimenti per le nuove procedure informatizzate senza un'adeguata formazione, che viene applicato in uffici diversi dove risulta una maggiore scopertu-

ra di organico, lasciando quello di provenienza in situazioni catastrofiche. Una generale pessima situazione lavorativa che stratificando sempre maggiore stress provoca sempre più numerosi episodi di malessere ad un personale con un'elevata età media.

In questo quadro desolante il lavoratore è soggetto a volte a subire atteggiamenti denigratori ed offensivi della propria dignità umana prima che professionale ad opera di qualche magistrato che – fortunatamente in netta minoranza rispetto ai tanti consapevoli della situazione, collaborativi, equilibrati e pronti ad una incoraggiante "pacca sulle spalle" – lo ritiene un galoppino al proprio servizio e una sorta di minus habens .



VIDEO: CONTRATTAZIONE QUALE FUTURO?

IN BREVE



E' online il video con l'introduzione ai lavori ed immagini della tavola rotonda "Contrattazione, quale futuro?", organizzata dalla UILPA Lombardia e dalla FENEALUIL Lombardia lo scorso 5 dicembre 2016, presso il salone d'Onore della Triennale di Milano e del quale abbiamo dato un ampio resoconto nello scorso numero.

Cliccando sulla foto è possibile visualizzare il video integrale.

UIL MONZA E BRIANZA

SANCITA L'UNIFICAZIONE CON UIL MILANO E LOMBARDIA

CONFEDERAZIONE



Il 31 gennaio 2017 si è tenuto a Monza il Congresso straordinario di scioglimento che ha deliberato l'unificazione della Camera Sindacale di Monza e Brianza con la UIL Milano e Lombardia.

Hanno partecipato ai lavori anche i componenti della Segreteria Confederale UIL Milano e Lombardia e i Segretari generali regionali di categoria Eloisa Dacquino (UILPA) e Giovanni Tevisio (UILP).

GIORNATA DELLA MEMORIA

EVENTI - LOMBARDIA

Giornata della Memoria, storie dai lager: l'amicizia ponte per l'Europa

In occasione della Giornata della Memoria, segnaliamo l'iniziativa unitaria CGIL, CISL, UIL Lombardia che si terrà il 27 gennaio 2017 a Sesto San Giovanni, presso lo SpazioArte. La partecipazione di Francesco Guccini lo scorso anno sul treno per la memoria, ha prodotto un docu-film presentato in anteprima a Roma alla Camera dei Deputati lunedì 23 gennaio, alla presenza dei due registi, della presidente della Camera, Laura Boldrini, della presidente della Comunità ebraica di Roma, Ruth Dureghello, dell'assessore alla Cultura della Regione Emilia-Romagna, Massimo Mezzetti, dell'insegnante dell'Istituto Comprensivo "S. D'Acquisto" di Gaggio Montano (Bo), Raffaella Zuccari, di monsignor Matteo Maria Zuppi, vescovo di Bologna, di Walter Veltroni e Sami Modiano, testimone della Shoah deportato nel campo di sterminio di Auschwitz. Il film prende ispirazione da "La canzone del bambino nel vento", un brano culto per un'intera generazione, entrata nella storia della musica come "Auschwitz", che il giovane Guccini pubblicò nel 1966. A cinquant'anni di distanza, nel marzo scorso, Guccini ha intrapreso il viaggio nei luoghi che hanno ispirato il brano, salendo sul Treno della memoria, organizzato da Cgil-Cisl-Uil Lombardia, insieme al vescovo di Bologna Matteo Maria Zuppi e agli alunni della classe 2°B della scuola media Salvo d'Acquisto di Gaggio Montano. La documentazione di questo viaggio, nella memoria dello sterminio, è stata affidata alle telecamere di Nene Grignaffini e Francesco Conversano. La produzione è Movie Movie, realizzata in collaborazione con la Regione Emilia-Romagna, e la fotografia a cura di Roberto Cimatti.

Il film è stato patrocinato anche dalla UIL Milano Lombardia.

**STORIE DAI LAGER
L'AMICIZIA,
PONTE PER L'EUROPA**

venerdì 27 gennaio 2017 dalle ore 9.30 alle 13.00

SPAZIOARTE VIA MAESTRI DEL LAVORO - SESTO SAN GIOVANNI
METROPOLITANA ROSSA SESTO MARELLI O SESTO RONDÒ

PRESIEDE
Daniele Bailo
Segretario UIL Milano Lombardia

INTRODUCE
Elena Lattuada
Segretario Generale CGIL Lombardia

SALUTO DI
Monica Chittò
Sindaco di Sesto San Giovanni

RACCONTO A PIÙ VOCI
Elisabetta Ruffini
Direttore Istituto Storico di Bergamo

Rosanna Sfragara
Attrice, Associazione Armilla

MUSICHE
LA MALALECHE

Con il patrocinio e la collaborazione di
CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI
MEMBRO D'ONORE AL Treno della memoria

IL NOSTRO SALUTO AD UN AMICO

LOMBARDIA



Milano, 2 gennaio 2017

Così lo vogliamo ricordare, tra le bandiere dell'Organizzazione Sindacale nella quale ha militato per oltre trent'anni, circondato dalle colleghe e dai colleghi in piazza lo scorso 7 aprile, in occasione dello sciopero regionale unitario organizzato a Milano: il nostro **Pio Rossi**, compagno di tante battaglie, sempre al fianco delle lavoratrici e lavoratori della PA e del MEF, sua amministrazione di appartenenza. Lo vogliamo ricordare per la grande capacità di ascolto, di mediazione, di progettualità politico sindacale che ha sempre profuso in quella che definiva la sua 'seconda casa', la UIL, e per il suo impegno a favore della crescita della UILPA sul territorio. Un impegno che lo ha portato nel corso degli anni a ricoprire diversi incarichi, da rappresentante sul posto di lavoro a dirigente UILPA Milano, fino al ruolo di Segretario nazionale con delega alle RTS per la UILPA MEF.

Ti vogliamo ricordare per le grandi doti di umanità e disponibilità che hanno contraddistinto la tua militanza, a favore delle lavoratrici e dei lavoratori tutti: ciao Pio, faremo tesoro del tuo impegno.

Eloisa Dacquino e il gruppo dirigente UILPA Milano e Lombardia

UILPA POLIZIA PENITENZIARIA

C.C. DI VOGHERA: CAOS!

SICUREZZA

Pubblichiamo di seguito nota a firma di Luigi Madonia - Segretario regionale UILPA Polizia Penitenziaria Lombardia in merito a gravi problemi di disorganizzazione della Casa Circondariale di Voghera.



Protoc. n° 4/17.

Unione Italiana Lavoratori Pubblica Amministrazione
Segreteria Regionale Lombardia
 Monza – via San Quirico, 8 – tel. n°039/830198 – fax n°02/45503251
 Sito web: www.polpenuil-lombardia.it – E-mail: lombardia@polpenuil.it

Milano, 16.01.2017.

Al Dipartimento Amministrazione Penitenziaria

Capo DAP – Pres. S. Consolo
 Vice Capo DAP – Dott. M. De Pascalis
 Direttore Generale del Personale e delle Risorse – Dott. P. Buffa
 Direttore Generale Detenuti e Trattamento – Dott. R.C. Piscitello
 Ufficio per le Relazioni Sindacali
 Ufficio Attività Ispettiva e di Controllo

ROMA

Al Provveditorato Regionale Amministrazione Penitenziaria

MILANO

e, per conoscenza

Alla Segreteria Nazionale UIL PA Polizia Penitenziaria

ROMA

Alla Direzione della Casa Circondariale

VOGHERA

OGGETTO: Gestione della Casa Circondariale di Voghera.

Nei mesi scorsi, abbiamo segnalato una serie di criticità relative all'istituto in oggetto, le difficoltà organizzative, le carenze e le disfunzioni gestionali.

Dobbiamo purtroppo prendere atto che nessun intervento e/o attività ispettiva è stata operata dagli organi competenti.

Nel frattempo, il Direttore continua a generare caos su caos, rendendo ridicoli i principi di Economicità, Efficacia ed Efficienza che pure dovrebbero contraddistinguere l'attività della Pubblica Amministrazione.

L'ultima "barzelletta" è relativa all'apertura dell'Ufficio Segreteria/Protocollo nella giornata di sabato, sulla quale, per decidere cosa fare, si sono dovuti emanare ben quattro provvedimenti: avvisi, rettifiche, e quant'altro.

In data 26 ottobre u.s. viene diffuso avviso di servizio relativo alla chiusura dell'ufficio nella giornata di sabato. A seguito di eccezioni sindacali, in merito alla continuità del servizio protocollo, in data 17 novembre viene diffuso avviso al personale che al sabato sarebbe stato assicurato il servizio protocollo in una determinata fascia oraria; il giorno seguente (è venuto in mente qualcos'altro), con apposito avviso di servizio viene rettificata la fascia oraria; infine, il 21 dicembre, quando l'"odissea" sembrava finita, prendiamo atto di un nuovo avviso con cui viene comunicato che tutto ciò che è stato precedentemente disposto viene revocato, ripristinando l'apertura della Segreteria nelle giornate di sabato.

Insomma, una **folia gestionale** che rappresenta l'ennesima prova delle difficoltà con cui il dirigente dell'istituto, dirige ed organizza le attività e su come viene effettuata quella valutazione preventiva, sui possibili effetti di ciò che decide.

Orbene, in un momento in cui le carenze d'organico e di risorse in generale attanagliano l'intero sistema, per le quali non sembra ricevere le dovute attenzioni da parte dell'Amministrazione Centrale, quello che ci si aspetta è avere almeno delle organizzazioni del lavoro certe, stabili, con regole precise e responsabilità ben definite. Non possiamo certo tollerare che la buona riuscita degli assetti organizzativi o delle disposizioni di servizio debba passare per diversi tentativi. La questione segreteria/protocollo non è certo, di per sé, un fatto grave, ma rende chiara l'idea della situazione e di quello che la scrivente Organizzazione sostiene da molti mesi sulla reggenza dell'istituto di Voghera.

Si fa ancora appello alla sensibilità, ma anche alle responsabilità, delle SS.LL. affinché vengano assunti provvedimenti urgenti per ripristinare la serenità lavorativa tra il personale, anche quello del Comparto Ministeri, anch'esso ormai disorientato e senza certezze. Una serenità lavorativa che non si vede più da troppo tempo.

Restiamo ancora in attesa di conoscere se è intenzione dell'Amministrazione dare seguito alle richieste di cui alle note n°137/16 del 02.09.2016 e n°155/16 del 13.10.2016.

Ribadiamo il nostro stupore sulla scelta di non coinvolgere direttamente il personale, ascoltarlo su come si sente in questo periodo e "tastare" il livello di insoddisfazione professionale. Neanche il significativo (almeno per noi) aumento del personale inviato alla C.M.O. per problemi legati alla sfera psicologica, pare destare interesse tra coloro che detengono responsabilità. Non vorremmo pensare che la scelta di non interpellare il personale sia ragionata, proprio per non trovarsi nella condizione di dover assumere provvedimenti drastici. Forse sarebbe "scomodo" scoprire che le circolari emanate da DAP e PRAP, in materia di gestione dei servizi e del personale, a Voghera possono essere disattese. Emblematica la manifesta tolleranza in relazione alla mancata istituzione delle Unità Operative, per sostenuta carenza di sottufficiali, senza considerare che, realtà con medesime carenze, hanno comunque rispettato norme, accordi e disposizioni. Paradossale è poi dover constatare che, in quella stessa carenza di sottufficiali, e in presenza di due funzionari direttivi, durante i piani ferie l'Istituto possa essere interamente affidato ad un appartenente del ruolo Ispettori. Così come è sotto gli occhi di tutti l'irriverenza conclamata alle regole concordate a livello di Provveditorato Regionale, in materia di programmazione delle ferie e stipula degli accordi: appare inutile stabilire criteri con cui inviare in ferie il personale, in occasione dei periodi estivi e di grandi festività, per poi non intervenire sulla violazione degli stessi; così come ormai è insopportabile rilevare che a Voghera, come in altre realtà purtroppo, a tre anni dai termini stabiliti del Protocollo di Intesa Regionale, non si sia ancora sottoscritto l'Accordo Decentrato.

Non ultimo, anzi da considerare prioritario, il problema **movimentazione detenuti** che non è stato ancora risolto: attuale è rimasto il problema delle visite presso l'area sanitaria per il quale nessuna disposizione è stata emanata, a questo punto possiamo dire per scelta; sovente, la concentrazione dei ristretti è pericolosamente eccessiva, soprattutto nelle tante occasioni di promiscuità in cui magari la sorveglianza è affidata ad un solo agente. L'episodio accaduto prima delle festività dovrebbe far riflettere: a seguito un'aggressione avvenuta presso la cappella dell'istituto, con decine e decine di detenuti di diverse sezioni, nonostante sia stato attivato il sistema di allarme, i ristretti passeggiavano indisturbati per le aree detentive, intralciando le operazioni di intervento degli agenti sopraggiunti, costretti quasi allo *slalom* o a chiedere permesso. Un assembramento che ha addirittura consentito il secondo *round* della colluttazione. Scene davvero squallide e molto preoccupanti, per chi vuole riflettere ovviamente. La gestione delle sezioni è ormai difficile e gli episodi disciplinari e le insofferenze alle regole dettate dal personale di vigilanza sono all'ordine del giorno; la presenza dei ruoli intermedi in sezione, anche per l'oggettiva carenza di sottufficiali, è praticamente inesistente e il personale è abbandonato a se stesso.

Tutto ciò premesso, alla luce delle pregresse segnalazioni, di quanto oggettivamente sta accadendo a Voghera e del livello di (in)sicurezza ormai raggiunto, ci si chiede cosa debba ancora succedere per far "svegliare" la coscienza di coloro che, attraverso le circolari, sostengono tutti quei principi operativi che a Voghera stanno sempre più svanendo, soprattutto in materia di benessere organizzativo e serenità lavorativa.

Per quanto sopra, si chiede di adottare ogni iniziativa utile a ripristinare condizioni di lavoro vivibili e convocare il personale o le parti sindacali per eventuali approfondimenti.

Cordiali saluti.

Il Segretario Generale Lombardia
 Gian Luigi MADONIA

Sede Centrale: 00175 ROMA – Viale Emilio Lepido, 46 – Tel.06/71544375 – Fax 06/71544376 – 06/233243514
 E-Mail: polpenuil@polpenuil.it - Web: www.polpenuil.it

VALUTAZIONE DEI RISCHI E DVR NON SONO BUROCRAZIA

ING. CARMINE ESPOSITO

La valutazione dei rischi ed il DVR non sono solo burocrazia ma un investimento concreto.

Non è concepibile la sicurezza come qualcosa di separato dal lavoro, come opzionale o sussidiaria, e neppure è pensabile che il documento di valutazione dei rischi, per quanto obbligatorio, possa essere sufficiente per il solo fatto di esistere. Quand'anche il DVR fosse perfetto nei contenuti, la valutazione di tutti i rischi è un'attività in continuo divenire; in ogni momento ogni azione deve essere preceduta dall'analisi di ciò che potrebbe verificarsi (pericolo), dal calcolo della probabilità (rischio) che ciò succe-

da e dall'individuazione delle modalità di lavoro da attuare per ridurre il rischio. Il documento è "un mezzo" per comunicare e rendere evidente il processo di valutazione dei rischi ma non è "il



fine"; con il documento viene reso "un adempimento burocratico" più o meno costoso da chi lo considera una cosa inutile, formale, da tenere in forma cartacea, a prescindere dal contenuto e

soprattutto da chiudere nel cassetto finché non sarà l'organo di vigilanza a richiederlo. Quando si interpreta la valutazione dei rischi come burocrazia, si acquista un prodotto inutile per l'azienda. L'inutilità si desume dal fatto che molte pagine sono il prodotto di un "copia incolla" in cui sono pedissequamente riportate molte pagine del testo della norma; infatti, dove è necessario citare una norma, è sufficiente il solo riferimento (articolo, comma) poiché si può dare per scontato che il contenuto sia noto. Altro segno di inutilità è la descrizione generica dei pericoli e la valutazione dei rischi effettuata con metodi approssimativi; spesso, in questi casi, la



"Punto Sicurezza"

**RUBRICA
in materia
di sicurezza**

**in ambienti di lavoro
e di antinfortunistica**

a cura

**dell'ing. Carmino Esposito -
funzionario INAIL
e Responsabile
del Coordinamento
Sicurezza della UIL
Milano e Lombardia**

definizione delle misure di prevenzione e protezione è generica, non specifica dell'attività aziendale o, ancora peggio, conclude con la dicitura "il datore di lavoro adotterà misure idonee e fornirà DPI idonei" etc. In realtà cosa è idoneo per la sicurezza e per la salute deve essere definito in dettaglio proprio nel documento che firma il datore di lavoro.

Succede molto spesso che il documento sia firmato dal datore di lavoro che tuttavia ne ignora il contenuto. Anche se è evidente, per la complessità e la molteplicità degli argomenti, che vi sia la necessità di collaborazione di altre figure (RSPP, medico competente, consulenti), è sbagliato pensare che il documento sia ciò che serve per superare positivamente il controllo dell'organo di vigilanza che, invece, prende visione sia del documento sia dell'ambiente di lavoro; è molto difficile che vi sia un

ambiente di lavoro completamente conforme alle normative sulla sicurezza



se il documento (e la valutazione a monte) sono soltanto una produzione "di facciata". Viceversa è possibile che il documento abbia contenuti appropriati senza che ciò incida sulla reale implementazione della sicurezza in azienda. Spesso chi scrive i documenti si esprime con elaborate previsioni omnicomprendenti e con prescrizioni generiche applicabili a svariate situazioni (a volte sono le stesse degli articoli del D.Lgs.

81/08). Se il legislatore si esprime in modo generico, è giustificato dal fatto che espone una regola o un concetto che deve poi essere applicato in svariate realtà; chi decide le misure di prevenzione da utilizzare in un ambiente aziendale, ben individuato e caratterizzato per il tipo di lavorazione svolta, non può essere generico nei contenuti.

La legge può dire, ad esempio, che si adotteranno DPI idonei perché non elenca in modo esaustivo tutte le situazioni ma il datore di lavoro deve confrontare i rischi (quelli residui, dopo aver adottato le protezioni collettive) presenti nella sua azienda con le caratteristiche delle varie tipologie di DPI e poi deve individuare quelli idonei e adeguati per ciascuna situazione, caratterizzandoli secondo i criteri di marcatura CE in modo che sia poi facile acquistare quelli "giusti".

Nel caso di un'indagine

per infortunio o malattia professionale non è la semplice esistenza del documento a definire se ci sono o no responsabilità del datore di lavoro a prescindere da ciò che c'è scritto nel documento stesso ma è l'attuazione delle misure di prevenzione.

È chiaro che un documento con contenuti scadenti peggiora la posizione del datore di lavoro ma un

documento perfetto non lo esonera da responsabilità. Bisogna allora interpretare correttamente il ruolo "strumentale" del documento di valutazione dei rischi che dovrebbe essere il modo corrente di gestire la sicurezza.

Il tempo da dedicare ad una continua e specifica valutazione del rischio e le spese per la sicurezza sono un in-

vestimento ed evitano il rischio di gravi ripercussioni economiche in caso di infortunio o malattia



DALLA CONFEDERAZIONE

UIL NAZIONALE

BARBAGALLO:



Barbagallo: «Siamo difensori di ufficio dei lavoratori, ma chiediamo che siano perseguiti gli abusi»

“Da questa platea, in questi tre giorni, è emerso un valore: l'orgoglio di essere pubblici dipendenti”. È il passaggio centrale dell'intervento conclusivo di Carmelo Barbagallo alla V Conferenza di Organizzazione della UILPA tenutasi a Salerno dal 13 al 15 gennaio 2017.

A questo proposito, il Segretario generale della Uil ha voluto ricordare un episodio emblematico: “Molti dei lavoratori - ha detto - che si sono prodigati in occasione del terremoto nelle regioni del Centro Italia, portando la loro assistenza a quelle popolazioni, erano del pubblico impiego. È inaccettabile, dunque, che, per effetto di pochi sconsiderati che abusano delle leggi e della contrattazione, vengano poi denigrati tutti gli addetti del settore. Spesso - ha sottolineato Barbagallo - i mali della PA dipendono dai mali della politica che pensa a raccogliere consensi, ma dobbiamo essere anche noi a denunciare situazioni indegne di rappresentare il lavoro pubblico. Siamo difensori di ufficio dei lavoratori - ha concluso il leader della Uil - ma chiediamo che siano controllati e perseguiti coloro che abusano delle leggi di civiltà come, ad esempio, la 104”.

DALLA CONFEDERAZIONE

UIL NAZIONALE

FOCCILLO:



FOCCILLO: “PER RINNOVO CONTRATTI DIPENDENTI PUBBLICI, SI RISPETTI INTESA CON GOVERNO”

Come è noto, l'Istat ha certificato che la crescita delle retribuzioni contrattuali è pressoché vicina allo zero. Purtroppo, non è un dato che ci sorprende sia perché i recenti rinnovi nel settore privato non hanno ancora generato compiutamente i loro effetti economici sia perché nel settore pubblico, nonostante l'intesa con il Governo dello scorso mese di novembre, oltre tre milioni di lavoratori continuano ad avere i loro stipendi fermi a più di sette anni fa.

Ed è proprio questo il punto dolente. Se fossero confermate le indiscrezioni sui contenuti del Testo unico sulla PA, che dovrebbe essere varato in uno dei prossimi Cdm, non sarebbero rispettati i contenuti dell'accordo così faticosamente raggiunto tra le parti sociali e il precedente Esecutivo.

Questa intesa, infatti, deve essere correttamente recepita non solo nella direttiva necessaria alla concreta definizione dei contratti per i lavoratori del pubblico impiego ma, coerentemente, anche nello stesso Testo unico. Confidiamo nel fatto che questo Governo, che, peraltro, non manca di sottolineare la propria continuità politica con il precedente, non avallerà le ipotesi correnti poiché il rischio sarebbe quello di venire meno al principio istituzionale del rispetto dei patti sottoscritti.

Chiediamo, dunque, che si entri subito nel vivo delle trattative per i rinnovi dei contratti dei singoli comparti, avendo come riferimento l'impostazione condivisa, pochi mesi or sono, a Palazzo Vidoni, per dare finalmente il giusto riconoscimento economico a milioni di lavoratori.



1° MEETING INTERNAZIONALE PER UN MARE DI PACE E LAVORO

**LEADER
SINDACALI
E RELIGIOSI
INSIEME
PER COSTRUIRE**



ore 10.00 - Apertura:
Carmelo BARBAGALLO - Segretario Generale UIL

Saluto:
Giuseppina Maria NICOLINI - Sindaco di Lampedusa

Interventi:
Kamal ABBAS - Coordinatore CTUWS Egitto
Hassine ABBASSI - UGTT Tunisia, Premio Nobel per la Pace 2015
Husain FOQAHA - Segretariato Generale PGFTU Palestina
Rachid MALAOUI - Segretario Generale CGATA Algeria
Uri METUKI - Responsabile settore giovani HISTADRUT Israele
Saida OUELD AZIZ - Responsabile Immigrazione UMT Marocco
Nermin SHARIF - Segretario Generale GFTUL Libia
Nourredine TABOUBI - Segretario Generale UGTT Tunisia
Kheit ABDELHAFID - Imam di Catania
Oreste BISAZZA TERRACINI - Vice Presidente Ass.ne mondiale giuristi ebrei
Noemi DI SEGNI - Presidentessa UCEI
Riccardo DI SEGNI - Rabbino capo comunità ebraica di Roma
Ruth DUREGHELLO - Presidentessa comunità ebraica di Roma
Izzeddin ELZIR - Presidente UCOII
Losan GOMPO - Monaco tradizione Buddista Tibetana
Don Carmelo LA MAGRA - Parroco di Lampedusa
Ernesto OLIVERO - Fondatore SERMIG di Torino
Luca VISENTINI - Segretario Generale CES

Moderata: Barbara CAPPELLO

LAMPEDUSA - 2 febbraio 2017

SALA AEROPORTO

CONVENZIONE UILPA CENTRO MEDICO LOMBARDO

UILPA LOMBARDIA



CENTRO
MEDICO
LOMBARDO

La UILPA Milano ha stipulato idonea convenzione con il **Centro Medico Lombardo (CML)**, con sede in Milano via Melchiorre Gioia n.37. Le condizioni riservate agli associati UILPA Milano e loro familiari, riguardano tariffe scontate rispetto il listino pubblico, possibilità di richiedere gratuitamente la “Carta Salute CML” (sulla quale vengono attivate iniziative commerciali e promozioni riservate unicamente ai possessori), parcheggio con tariffa convenzionata per pazienti. Per poter beneficiare della scontistica, è necessario presentare e comunicare il numero di tessera associativa all'atto della prenotazione.

Per ulteriori informazioni riguardo le prestazioni mediche del centro, potete consultare il sito www.centromedicolombardo.it



UILPA e Laborfin, Agente Generale Unipol Assicurazioni, hanno riservato a tutti gli iscritti alla categoria della UILPA **specifiche coperture per risparmiare sui costi per la salute e comodi servizi di assistenza sanitaria 24 ore su 24**. Le coperture sono garantite da UniSalute, società del Gruppo Unipol specializzata in assistenza sanitaria.



Proteggi la tua salute e risparmi sulle spese

Tariffe agevolate sulle prestazioni sanitarie

Nelle strutture sanitarie convenzionate con UniSalute **puoi accedere a tutte le prestazioni sanitarie con sconti notevoli sui normali costi di mercato**: visite specialistiche, anche odontoiatriche, accertamenti diagnostici, prestazioni di alta specializzazione, e tanto altro ancora. Hai accesso ad un network di migliaia di strutture in tutta Italia che ti offrono la massima qualità del servizio sia per le prestazioni di routine che per le prestazioni di alta specializzazione sanitaria. **E prenoti in modo facile e veloce.**

Come fare per prenotare le tue prestazioni e usufruire degli sconti

- **Prenotazioni**
Consulta l'elenco sempre aggiornato delle strutture sanitarie convenzionate UniSalute sul sito www.unisalute.it. Scegli la struttura di tuo interesse e contattala direttamente per conoscere le tariffe dedicate a UniSalute. Se decidi di effettuare la prestazione puoi fissare direttamente l'appuntamento con la struttura scelta e comunicarlo alla **Centrale Operativa telefonica UniSalute** tramite il numero verde dedicato che trovi sul sito www.laborfin.it/coperture-iscritti-uil/. Riceverai da UniSalute la conferma ad effettuare la prestazione alle tariffe concordate.

In alternativa puoi utilizzare le seguenti modalità di prenotazione:

- **Prenotazione on line:** registrati nell'area riservata ai clienti sul sito www.unisalute.it e accedi alla funzione "Prenotazioni", UniSalute ti propone la struttura più adatta alle tue esigenze. **Nelle strutture proposte** puoi:
 - **prenotare in autonomia** contattando la struttura e comunicare on line a UniSalute l'appuntamento già preso oppure
 - **puoi comunicare on line a UniSalute le tue date disponibili** e UniSalute fissa per te l'appuntamento comunicandoti la disponibilità entro UN GIORNO lavorativo dalla tua richiesta.

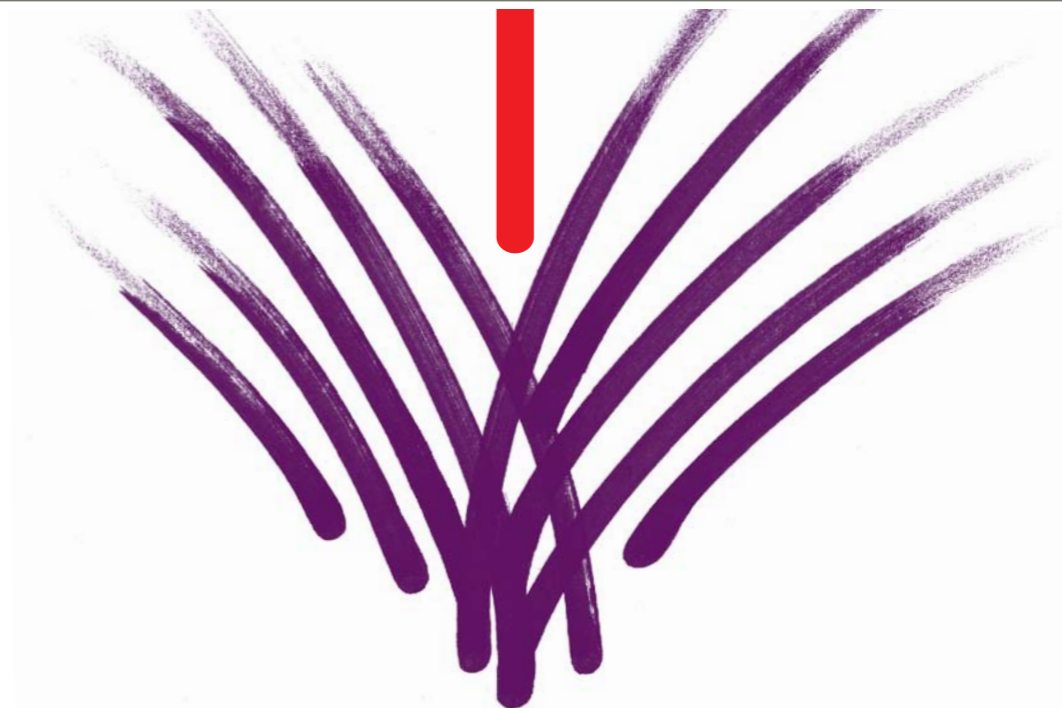
Prenotazione telefonica:

- puoi contattare direttamente il numero verde 800-116669 della Centrale Operativa telefonica UniSalute che contatta per te la struttura e concorda insieme a te l'appuntamento.

Servizi di assistenza 24 ore su 24

- La tua polizza ti offre inoltre comodi servizi di assistenza sanitaria personalizzata per facilitarti al massimo la vita soprattutto nei casi di emergenza, quando non sei in perfetta forma. Basta contattare il numero verde della **Centrale Operativa telefonica** tutti i giorni compresi i festivi, 24 ore su 24.
 - invio di un medico, infermiere o fisioterapista al domicilio
 - invio di una collaboratrice domestica al domicilio
 - invio di medicinali al domicilio
 - rientro dal ricovero di primo soccorso
 - trasporto in ambulanza
 - spesa al domicilio
 - informazioni sanitarie telefoniche
 - pareri medici immediati

La presente scheda ha carattere puramente indicativo e non può essere intesa quale documento contrattuale. Per maggiori informazioni e dettagli sulla polizza consultare il sito www.laborfin.it



SEI UNA LAVORATRICE RICONOSCIUTA COME VITTIMA DI VIOLENZA DI GENERE?

TI SPETTA UN PERIODO DI CONGEDO RETRIBUITO DI TRE MESI FAI VALERE I TUOI DIRITTI

RIVOLGITI AI CENTRI DI ASCOLTO MOBBING E STALKING UIL E AL PATRONATO ITAL

TI ASSISTEREMO GRATUITAMENTE PER IL RICONOSCIMENTO DEL CONGEDO



**IN DIFESA
DI UN ISCRITTO UIL,
C'È TUTTA LA UIL.**



Quando sono in gioco i tuoi diritti è meglio avere una squadra su cui contare. 1000 sedi sindacali in tutta Italia, centinaia di dirigenti, delegati, specialisti e operatori sindacali. Una rete di servizi qualificati, strumenti di comunicazione moderni e tanti delegati di base in ogni luogo di lavoro e in ogni realtà di vita. Perché ogni giorno con te c'è tutta la UIL.



**TESSERAMENTO
UIL 2017**

**TESSERAMENTO
2017**



LAVORO
**UNA PASSIONE
CHE NON PASSA**

I SERVIZI DELLA UIL



UILPA Lombardia:

Eloisa Dacquino
Segretaria Generale Regionale,

Carmine Villani Segretario Organizzativo;

*Segretari: Gabriele Dellutri, Domenico Di Cristo,
Riccardo Zagaria, Nicola Barbato.*

Calogero Marullo Tesoriere.



lombardia@uilpa.it



UILPA Lombardia



<http://milano.uilpa.it>

UILPA LOMBARDIA
Magazine



Direttore Responsabile
Eloisa Dacquino
Capo Redattore
Carmine Villani

Sede
Via A. Campanini, 7 - 20124 Milano
lombardia@uilpa.it
fax: 02.671103100

La collaborazione è aperta a tutti, ma in nessun caso instaura un rapporto di lavoro ed è sempre da intendersi a titolo di volontariato. I lavori pubblicati riflettono il pensiero dei singoli autori, i quali se ne assumono la responsabilità di fronte alla legge.